



# CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

OBIETTIVO CO.NA.PO. 50 % + 1

▼ ▼ ▼

DIRIGENTI E DIRETTIVI

Roma, 23 Ottobre 2019

## APPUNTO PER IL SIG. PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

SIGNOR PRESIDENTE, COME HA GIA' DETTO IL SIG. BRIZZI LA RINGRAZIAMO PER L'AVER ACCOLTO LA NOSTRA RICHIESTA DI INCONTRO E PER L'ASCOLTO CHE HA VOLUTO CONCEDERCI.

PER ESSERE CONCISI DICIAMO CHE LE PAROLE D'ORDINE DEL CONAPO SONO

**EQUIPARAZIONE ED EQUIORDINAZIONE A TUTTI GLI ALTRI CORPI DI POLIZIA E FORZE ARMATE**

**EQUIORDINAZIONE** INTESA COME ALLINEAMENTO TOTALE DELLE CARRIERE E DELLA PROGRESSIONE DELLE STESSE DEI VIGILI DEL FUOCO A QUELLE DELLE PARI FIGURE DELLE ALTRE FORZE DELL'ORDINE E FORZE ARMATE.

**EQUIPARAZIONE** NEL SENSO CHE PER TUTTE QUESTE FORZE OPERATIVE CI DEVE ESSERE PARITA' DI TRATTAMENTO ECONOMICO (RETRIBUTIVO E PENSIONISTICO).

### **EQUIPARAZIONE PERCHE'**

LA NOSTRA ATTIVITA' ORMAI E' DIVENTATA EQUIVALENTE A QUELLA DELLE FORZE DELL'ORDINE, ED E' ,IN OGNI CASO, SEMPRE PIU' COLLEGATA E CORRELATA ALLA LORO ATTIVITA'.

RIBADISCO CHE I VIGILI DEL FUOCO SONO AGENTI DI PUBBLICA SICUREZZA (SENZA LIMITAZIONI) AI SENSI DELL'ART. 35 LETTERA D DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 139 DEL 2006

ORMAI SIAMO FIANCO A FIANCO SEMPRE DI PIU' AI CARABINIERI, ALLA POLIZIA ED ALLA GUARDIA DI FINANZA E QUALCHE VOLTA ANCHE ALLE FORZE ARMATE :

NEI COMITATI DI ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA CI OCCUPIAMO AL FIANCO DEL QUESTORE DELLA SAFETY E DELLA SECURITY PER LE MANIFESTAZIONI PUBBLICHE DI OGNI GENERE;

NEGLI INTERVENTI SU STRADA INTERVENIAMO SEMPRE INSIEME ALLE FORZE DELL'ORDINE;

NEI SEQUESTRI DI SOSTANZE COMBUSTIBILI SIAMO A FIANCO DELLA GUARDIA DI FINANZA E DEI PM;

SVOLGIAMO ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA E DI FIRE INVESTIGATION SEMPRE PIU' RICHIESTA DALLE PROCURE

POSSIAMO DIRLO ? SIAMO STATI ANCHE A FIANCO DELL'ANTITERRORISMO PER AZIONI INVESTIGATIVE E DI MONITORAGGIO

SIAMO I PRIMI AD INTERVENIRE IN CASO DI ATTACCHI TERRORISTICI CON ARMI NON CONVENZIONALI

SIAMO SEMPRE PRESENTI E COMPETENTI NELLE COMMISSIONI TERRITORIALI SULLE SOSTANZE ESPLODENTI



## DIRIGENTI E DIRETTIVI

Roma, 23 Ottobre 2019

SIAMO A GESTIRE I COMITATI SU ATTIVITA' A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE: ATTIVITA' CHE IN CASO DI EVENTI INCIDENTALI HANNO IMPATTI SIGNIFICATIVI NON SOLO SULL'UOMO MA ANCHE SULL' AMBIENTE.

INTERVENIAMO PER I CONTROLLI SUI LUOGHI DI LAVORO INSIEME AI NAS E (IN ALCUNE REALTA') SCORTATI DA LORO.

SIAMO PRESENTI NELLE CALAMITA' E NEI TERREMOTI E LAVORIAMO A FIANCO DI POLIZIA E CARABINIERI: LORO COME NOI SEMPRE I PRIMI AD INTERVENIRE PRESENTI E BEN DISTRIBUITI SUL TERRITORIO

NOI CON LORO E CON L'ESERCITO SIAMO LE COMPONENTI FONDAMENTALI - LE COMPONENTI DELLO STATO - DI PROTEZIONE CIVILE.

COME A BORGO MEZZANONE, IN PROVINCIA DI FOGGIA, SIAMO AL FIANCO DELLA POLIZIA E DELL'ESERCITO A FARE OPERA PREVENTIVA E DI SOCCORSO ANCHE NEI CENTRI DI ACCOGLIENZA DEI MIGRANTI

I PREFETTI CI HANNO VOLUTO E VOGLIONO FORTEMENTE LA NOSTRA PRESENZA SOPRATTUTTO QUANDO SI CREANO SITUAZIONI O CENTRI DI PERICOLO, COME E' SUCCESSO E SUCCIDE PER LA BARACCOPOLI PRESENTE ALLE SPALLE DEL CENTRO DI ACCOGLIENZA DI FOGGIA, ED IN QUESTI CONTESTI, NON SOLO A RISCHIO DI INCENDIO, LAVORIAMO FIANCO A FIANCO E SOTTO SCORTA DEGLI ALTRI MILITARI.

OCCORRE RENDERSI CONTO CHE LA NOSTRA ATTIVITA' E' CAMBIATA NEL TEMPO E LE EMERGENZE SOCIALI CI PORTANO SEMPRE PIU' AD INTERVENIRE IN SCENARI E SITUAZIONI DI PERICOLO COMUNE CON LE ALTRE FORZE DELL'ORDINE (DIVERSI SOLO ECONOMICAMENTE NELLA RETRIBUZIONE E NEL TRATTAMENTO PENSIONISTICO)

NON PER QUESTO MA ANCHE PER QUESTO LE PAROLE D'ORDINE DEL CONAPO SONO EQUIPARAZIONE ED EQUIORDINAZIONE A TUTTI I LIVELLI

NELLO SPECIFICO I FUNZIONARI DIRETTIVI E I DIRIGENTI SIANO ESSI INGEGNERI, ARCHITETTI, MEDICI O GINNICI, COSÌ COME TUTTO IL RESTANTE PERSONALE IN DIVISA DEL CORPO NAZIONALE NON POSSONO PIU' ACCETTARE DIFFERENZE DI TRATTAMENTO NON SOLO ECONOMICO MA ANCHE FORMATIVO, COSÌ' AMPIE ED ECLATANTI RISPETTO AI NOSTRI pari funzione e pari grado delle altre forze di polizia e forze armate.

ANDIAMO IN PENSIONE A 65 ANNI COME GLI IMPIEGATI MA SIAMO OPERATIVI A TUTTI GLI EFFETTI

ED ANCHE PER QUESTO VOGLIAMO L'EQUIPARAZIONE PER ANDARE IN PENSIONE COME GLI ALTRI FUNZIONARI DI POLIZIA E DELLE FORZE ARMATE.

LA NOSTRA PROFESSIONALITA' DI INGEGNERI DIRETTIVI VIENE RICONOSCIUTA E VALORIZZATA CON UNO SCATTO DI 100 EURO MENSILI DOPO 16 ANNI ED ALTRI 100 EURO DOPO I 26 ANNI

A NOI MANCA LA COSIDDETTA LEGGE DEI 12 23:



## DIRIGENTI E DIRETTIVI

Roma, 23 Ottobre 2019

MENTRE I NOSTRI pari grado dopo 12 anni vengono retribuiti come primi dirigenti e dopo 23 come i dirigenti superiori

mentre per noi direttivi con laurea in Ingegneria, a fronte del supporto che diamo ai nostri colleghi dirigenti e' riconosciuta una indennita' da vice comandanti retribuita con soli 50 euro lordi mensili

mentre i vice questori, con l'ultima loro riforma, sono diventati tutti dirigenti.

A tal proposito la nostra amministrazione, a differenza di quella della polizia di Stato, solito ministero, prevede sul territorio nelle province la presenza di un solo dirigente mediamente ogni 250 300 dipendenti

con una enorme assunzione di responsabilita'

pertanto chiediamo che in tutti i comandi provinciali ci sia almeno un dirigente superiore (come il questore) e primi dirigenti che gestiscano le varie attivita', inserendo anche un laureato in giurisprudenza che gestisca gli aspetti procedurali specifici di polizia giudiziaria

Ripetiamo che oggi andiamo in pensione a 65 anni con un trattamento diverso rispetto alle altre forze dell'ordine che vanno in pensione prima.

Per non parlare di tutte le responsabilita' che assumiamo nelle commissioni tecniche, nei comitati di gestione delle attivita' a rischio di incidente rilevante,

sui terremoti, e nelle calamita', con la gestione del nostro personale, l'attivita' di coordinamento tecnico del soccorso che con la nuova legge di protezione civile ci vede sempre piu responsabili,

con le responsabilita' che ci provengono anche dalla progettazione delle opere provvisionali per la messa in sicurezza delle strutture a rischio di crollo, per la quotidiana attivita' che il corpo nazionale dei vigili del fuoco e' chiamato a svolgere e dove rispondiamo in prima persona anche li dove abbiamo evidenti carenze di formazione (attivita' di pubblica sicurezza e gestione del personale).

Per tutte le nostre attivita' non abbiamo, infine, alcuna copertura assicurativa per le responsabilita' civili

La copertura ce la offre il nostro sindacato

Signor presidente la ringraziamo nuovamente per l'ascolto che ha voluto concederci

E ribadiamo che le parole d'ordine del CONAPO sono

equiparazione ed equiordinazione

IL COORDINATORE  
DIRIGENTI E DIRETTIVI CONAPO  
Ing. Roberto TOLDO